

Poste, nuovi portalettere, migliorano le consegne

Pubblicato: Giovedì 9 Marzo 2017



Posta, lettere e bollette: il punto della situazione è stato fatto questa mattina alla presenza di Provincia, Regione, Comuni e Azienda.

«**Dopo un mese dal primo incontro** in prefettura il servizio in provincia sta lentamente migliorando ma la strada è ancora lunga e non possiamo abbassare l'attenzione» dice Paolo Beretocchi in rappresentanza di villa Recalcati.

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE – L'aggiornamento di oggi arriva dopo la richiesta della creazione di un tavolo permanente sul tema, a seguito delle innumerevoli segnalazioni di disservizio nella consegna e di conseguente presa di posizione da parte di sindaci e amministratori pubblici.

E sono stati proprio i sindaci, che stanno seguendo la situazione legata al proprio territorio, a portare una nota di ottimismo rispetto agli impegni presi da Poste Italiane nel migliorare il servizio.

Il "dossier poste" parla di un miglioramento: «**Dei 53 comuni che segnalavano qualcosa che non andava, oggi una trentina hanno notato un miglioramento** delle consegne – spiega Bertocchi. Poste Italiane ha comunicato che è stato dato seguito all'impegno delle assunzioni dei portalettere. Quindi si va verso la consegna in tempi previsti. Diciamo che stiamo raccogliendo i primi frutti dei lavori di questo tavolo».

BOLLETTE – Il tema ancora molto sentito resta quello delle bollette per i cittadini che hanno scelto

la domiciliazione delle utenze: se non arrivano, si rischia come minimo la mora.

«Su questo – conclude Bertocchi – ci auspichiamo che siano le stesse Poste a prendere contatti con le società erogatrici dei servizi per trovare una soluzione a questo problema che alla fine grava sul consumatore».

Il prossimo incontro è previsto per dopo Pasqua.

DISAGI DA SUPERARE SONO PRIORITÀ – «La riorganizzazione che sta interessando Poste Italiane – ha evidenziato il sottosegretario di Regione Lombardia alle Riforme istituzionali, Enti locali, Sedi territoriali e Programmazione Daniele Nava – è passata per la consegna a giorni alterni con alcuni problemi, oggetto già a Varese di un confronto che aveva portato Poste Italiane a formulare delle proposte per sanare le difficoltà, e, insieme, intendiamo individuare soluzioni per tutto il territorio. Problemi rilevati riguardano il ritardo nel recapito delle bollette e aperture a giorni alterni degli uffici postali”. “La soluzione delle problematiche di consegna postale – ha aggiunto – è una priorità per Regione Lombardia”.

LE CONQUISTE – «Abbiamo già raggiunto due importanti risultati – ha rimarcato il sottosegretario Nava – che sono l'introduzione di significativi contingenti di personale a tempo determinato nelle aree che hanno evidenziato le maggiori criticità (come hanno confermato gli stessi vertici di Poste Italiane a Varese) e la sospensione temporanea del Piano di riorganizzazione del servizio originariamente previsti nei territori di Monza Brianza, Lodi e Mantova».

POSTE ITALIANE: SITUAZIONE IN VIA DI NORMALIZZAZIONE – «La distribuzione della corrispondenza sulla provincia di Varese si sta stabilizzando – ha detto Gabriele Marocchi, responsabile del recapito regionale di Poste Italiane – con il superamento di alcune criticità generate durante le festività nei centri di meccanizzazione postale. Inoltre, con l'inserimento di **15 risorse a tempo determinato, in aggiunta alle 40 già entrate in servizio** nel mese di gennaio e una revisione dell'attuale organizzazione si punta con decisione all'obiettivo di una più efficace attività di consegna».

di ac